

Relatori e moderatori

Bertetto Oscar	Direttore Dipartimento Interaziendale Interregionale Rete Oncologica Piemonte Valle d'Aosta – A.O.U. Città della Salute e della Scienza (TO)
Budel Paola	Dirigente Medico Responsabile Hospice ASLAL Casale Monferrato
Buosi Roberta	Dirigente Medico Oncologia AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)
D'Amico Gabriella	Medico Specialista Anestesia, Rianimazione e Cure Palliative
Franzone Paola	Direttore SC Radioterapia; AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)
Guglielmini Pamela	Dirigente Medico Oncologia AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)
Lingua Stefania	Medico specialista in Scienza dell'alimentazione
Martini Marta	Medico specialista Pediatria – Presidente Bios
Mirabelli Carla	Dirigente Medico Fisiatra ASL AL, Specialista in Fisioterapia e Idrologia Medica
Mistrangelo Marinella	Dirigente Medico Oncologia, AOU Città della Salute e della Scienza, Torino. Rete Oncologica del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Numico Gianmauro	Direttore SC Oncologia AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)
Pacquola Maria Grazia	Dirigente Medico Responsabile Senologia ASL AL
Palermo Vincenza	Direttore S.C. Risk Management ASL TO 4, Medico Legale, Presidente A.I.D.M. – Sez. di Alessandria
Pertino Antonella	Coordinatore infermieristico SC Oncologia; AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)
Rossi Maura	Dirigente Medico Oncologia AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)
Sasso Claudio	Psicoterapeuta ASL AL
Schieroni Maria Pia	Dirigente Medico Fisiatra – Primario Emerito AOU Città della salute e della Scienza (TO)
Sperti Elisa	Dirigente Medico Oncologia AO Mauriziano (TO)
Sterpone Rossella	Responsabile SS Psicologia; AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)
Trifoglio Oria	Specialista Ostetricia e Ginecologia ASL AL, Vicepresidente Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Alessandria
Vavala Tiziana	Dirigente Medico Oncologia ASL CN1 (CN)

Comitato Scientifico

Dott.ssa Carla Mirabelli
Dirigente Medico Fisiatra ASL AL, Specialista in Fisioterapia e in Idrologia Medica

Dott. Gianmauro Numico
Direttore SC Oncologia AO SS Antonio e Biagio e C. Arrigo (AL)

Dott.ssa M. G. Pacquola
Dirigente Medico Responsabile Senologia ASL AL

Dott.ssa Vincenza Palermo
Direttore S.C. RiskManagement ASL TO4, Presidente A.I.D.M. Sez. di Alessandria

Responsabili evento

Dott.ssa Vincenza Palermo
Direttore S.C. RiskManagement ASL TO4, Presidente A.I.D.M. Sez. di Alessandria

Dott.ssa Carla Mirabelli
Dirigente Medico Fisiatra ASL AL, Specialista in Fisioterapia e in Idrologia Medica

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Giulia Prato
I dati anagrafici necessari per l'iscrizione devono essere inviati al seguente indirizzo:
giuliaprato@hotmail.it

I crediti ECM saranno assegnati solo a chi avrà partecipato all'intera giornata formativa e saranno accettate le prime 70 iscrizioni

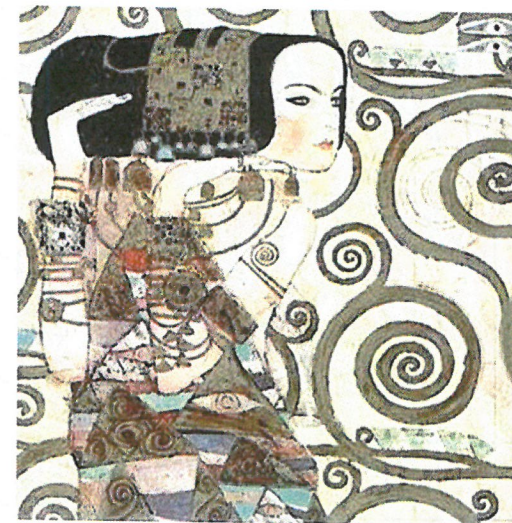
L'evento è stato accreditato con **7 crediti** formativi ECM per:
medici – infermieri – psicologi – fisioterapisti

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'Evento



ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO

Sezione di Alessandria



Gustav Klimt
particolare da "L'albero della vita" 1905-1909

ONCOLOGIA E MEDICINA DI GENERE

20 Ottobre 2018
Salone AO SS. Antonio e Biagio
Alessandria

Con il patrocinio di:

AIOM
ASL AL
ASO AL

Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri AL

Programma

08.30 – 8.45 Registrazione partecipanti

08.45 – 9.00 Saluto delle autorità e introduzione alla medicina di genere – *V. Palermo* – Presidente AIDM, Sez. di Alessandria

PRIMA SESSIONE – Le donne e il cancro – Moderatori: *G. D'Amico, P. Franzone, V. Palermo*

09.00 – 09.40 Epidemiologia, biologia e prognosi al femminile – *P. Guglielmini*

09.40 – 10.00 La tossicità dei trattamenti: chemioterapia, target therapy e immunoterapia in medicina di genere – *E. Sperti*

10.00 – 10.20 Terapie di supporto e cure palliative – *P. Budel*

10.20 – 10.40 La vita dopo il cancro: la guarigione al femminile – *M. Mistrangelo*

10.40 – 11.00 La donna e la diagnosi di tumore: resilienza e vita sociale – Testimonianza paziente

11.00 – 11.20 Pausa caffè

SECONDA SESSIONE – La cura al femminile – Moderatori: *O. Trifoglio, M. Rossi*

11.20 – 11.50 Fare ricerca in oncologia in riferimento al genere – *T. Vavalà*

11.50 – 12.10 Management e organizzazione declinati al femminile – *R. Buosi*

12.10 – 12.30 La Riabilitazione in oncologia: metodologia ed obiettivi tra presente e futuro – *M. P. Schieroni*

12.30 – 12.50 Volontariato in oncologia: prevenzione nelle giovani donne – *M. Martini*

12.50 – 13.10 L'impegno della Rete Oncologica per la medicina di genere – *O. Bertetto*

13.10 Discussione interattiva

13.30 Light Lunch

14.00 TAVOLA ROTONDA – Moderatori: *M. G. Pacquola, P. Guglielmini*
Il percorso di cura del paziente oncologico: integrazione ospedale-territorio

La nutrizione del paziente oncologico (linee guida ministeriali) – *S. Lingua*

Psico-oncologia: aspetti cognitivi, emotivi e comportamentali – *R. Sterpone*

Screening per la prevenzione in oncologia – *C. Sasso*

Assistenza del paziente oncologico tra ospedale e territorio – *A. Pertino*

17.00 – Test ECM e chiusura lavori

17.20 – Chiusura lavori

Razionale scientifico

Una delle nuove frontiere della medicina consiste nel personalizzare nel modo più efficace ed appropriato la cura. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha raccomandato di studiare le persone nella loro specificità biologica senza dimenticarne tuttavia la complessità perché l'evidenze scientifiche portano a sottolineare quanto il percorso di diagnosi e cura debba tenere conto delle differenze tra uomo e donna, non solo sotto l'aspetto anatomico-fisiologico, ma anche sotto l'aspetto biologico-funzionale, psicologico, sociale e culturale.

La Medicina di genere, citata per la prima volta nel 1991 da una cardiologa, Bernardine Healy, sulla prestigiosa rivista *New England Journal of Medicine* nell'articolo "Yentl Syndrome", non è la medicina delle donne, ma è un approccio innovativo, se non rivoluzionario, per eliminare le disuguaglianze nella gestione della Salute; una gestione che deve cominciare a tenere nel giusto conto le differenze di genere nell'insorgenza, nella prevenzione, nella diagnosi, nella cura, nella ricerca, nell'appropriatezza prescrittiva, nell'accesso alle cure.

L'obiettivo è quello di garantire una "medicina" adeguata, personalizzata, efficace con al centro la persona assistita, che non è "neutrale" ma è uomo o donna, aspetto, piuttosto trascurato in passato, ma determinante per costruire un sistema sanitario equo ed appropriato in tutti i suoi aspetti.

La Medicina di genere dunque non è una disciplina medica aggiuntiva a quelle già esistenti, ma è un nuovo orientamento dell'intera medicina. Con questo spirito è stato costruito il Convegno dell'Associazione Italiana Donne Medico (AIDM), scegliendo l'ambito oncologico come "luogo" speciale in cui affrontare il tema della Medicina di Genere in tutti i suoi aspetti e che richiede attenzione a molti ambiti di interesse, primo fra tutti, la formazione dei professionisti sanitari



ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONNE MEDICO